

## HANNO SCRITTO PER QUESTO VOLUME

Alessandro AMENTA insegna lingua polacca presso l'Università di Roma Tor Vergata. Si occupa principalmente di poesia polacca contemporanea, studi di genere nei paesi dell'Europa centro-orientale e traduzione letteraria. È autore del saggio *Il discorso dell'Altro* (2008) e curatore di diversi volumi, tra cui *Omosessualità e Europa. Culture, istituzioni, società a confronto* (2006, con Laura Quercioli Mincer) e *Inattese vertigini. Antologia della poesia polacca dopo il 1989* (2010, con Lorenzo Costantino). Ha tradotto numerosi autori, tra cui Eugeniusz Tkaczyszyn-Dycki, Wiesław Myśliwski, Zuzanna Ginczanka, Adam Zagajewski, Izabela Filipiak, Andrzej Stasiuk, Antoni Libera. Nel 2012 è stato insignito della medaglia "Benemerito per la cultura polacca" dal Ministero della Cultura e del Patrimonio Nazionale polacco.

Dario ARKEL (1958), esperto in scienze sociali, pedagogista e formatore, giornalista, scrittore e autore teatrale, responsabile dell'Ufficio Garante Infanzia della Regione Liguria e docente a contratto presso l'Università di Genova. Ha pubblicato numerosi saggi inerenti la vita e l'opera pedagogica di Janusz Korczak, i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e le problematiche sociali. Tra questi: *Altra scuola, altro lavoro* con M. T. Torti (1988), *Monitore, una scuola sociale* (1998), *La proposta degli esclusi* (2002), *L'impossibilità della Storia – Tributo a Janusz Korczak* con A.T. Rella (Premio Rea per la saggistica, Ischia, 2003), *Ascoltare la luce, vita e pedagogia di Janusz Korczak*, (2009), *Pedagogia e Shoah* con E. Petrassi e R. Mantegazza (2010), *Il pianeta condiviso – Per una pedagogia della condivisione* (2013). È redattore e responsabile della rubrica *Educare e formare alla pace e alla convivenza* della rivista dei formatori italiani (*FOR*, Franco Angeli editore).

Ilana BAHBOUT è coordinatrice del Dipartimento Educazione e Cultura dell'Ucei. Laureata in Filosofia e specializzata in filosofia della scienza presso l'Università La Sapienza di Roma, ha conseguito il Diploma in Studi Ebraici del Collegio Rabbिनico Italiano dell'Ucei. Collabora con diverse associazioni culturali quali *Crossing Dialogues* e la *Fondazione Roma, 16 ottobre 1943*, per cui promuove progetti di educazione e formazione. È curatrice e autrice di diversi articoli nel campo della divulgazione della cultura ebraica. Scrive su "Pagine ebraiche", testata giornalistica dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane.

Luisella BATTAGLIA, professore ordinario di Filosofia morale e Bioetica, insegna nelle Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Genova e dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. Ha fondato, a Genova, l'Istituto Italiano di Bioetica di cui è direttore scientifico. Dal 1999 è membro del Comitato Nazionale per la Bioetica. Tra i suoi scritti: *Sociologia e morale in Eugène Dupréel*, Milano, 1977, *Appunti per una sociologia della morale*, Milano 1981, *Il dilemma della modernità*, Napoli, 1994, *Etica e diritti degli animali*, Roma-Bari 1997; *Dimensioni della bioetica*, Genova, 1999; *Alle origini dell'etica ambientale*, Bari 2002; *Bioetica senza dogmi*, Soveria Mannelli, 2009; *Un'etica per il mondo vivente*, Roma, 2011.

Wojciech BONOWICZ è nato ad Oświęcim nel 1967. È poeta e pubblicitista, collaboratore del settimanale della “Chiesa aperta” “Tygodnik Powszechny”. Ha pubblicato sei volumi di poesie. Il quarto, *Pełne morze* (Mare aperto), ha vinto il Premio letterario della città di Gdynia, ed è arrivato finalista al premio NIKE, il massimo premio letterario polacco. Nel 2012 *Mare aperto* è stato pubblicato in italiano da Incerti Editori nella traduzione di Leonardo Masi. Bonowicz è anche autore della biografia del filosofo polacco Józef Tischner, e delle favole per bambini *Bajki Misia Fisia* (2012). Abita a Cracovia.

Goffredo FOFI è nato a Gubbio nel 1947. Ha lavorato in campo pedagogico e sociale collaborando a rilevanti esperienze. Saggista, critico teatrale, letterario e cinematografico, è divenuto nel tempo una voce autorevole del panorama culturale nazionale. Ha contribuito alla nascita di riviste storiche come i “Quaderni Piacentini”, “La Terra vista dalla Luna”, “Ombre Rosse”, “Linea d’ombra”. È direttore della rivista “Lo straniero”, ed è tra i responsabili de “Gli asini”. Si è occupato di libri e film ma soprattutto di educazione e intervento sociale.

Grazia HONEGGER FRESCO, assistente all’Infanzia Montessori (’48-’51) nella scuola fondata a Roma da Adele Costa Gnocchi, ha frequentato l’ultimo Corso Nazionale diretto dalla stessa Montessori (’50 -’51). Oltre a esperienze con neonati, bambini di I e II infanzia, svolge da molti anni attività di formazione per educatori, docenti e genitori; ha fondato nel 1984 il trimestrale “il Quaderno Montessori” a loro diretto e giunto al trentesimo anno. Ha pubblicato vari libri tra cui per l’editore Ferro (con sette edizioni) *Il neonato con amore*, ha diretto collane (i “Quaderni del nuovo nato”, Emme Edizioni, Milano; *Maria Montessori, una storia attuale* (L’ancora, Napoli, 2009, 2 edizioni ), *I figli, che bella fatica*, Asinitas, 2010, *Un Nido per amico*, *Senza parole* e *Accogliere un bambino* per La Meridiana (Molfetta) e altro ancora. Sposata a Emilio Honegger, ha avuto due figli e cinque nipoti, tre dei quali ormai all’università, gli altri adolescenti.

Anna LANDAU-CZAJKA, sociologa e storica, professore dell’Istituto Superio di Agraria e dell’Istituto di Storia dell’Accademia Polacca delle Scienze. È autrice dei volumi *W jednym stali domu... Koncepcje rozwiązania kwestii żydowskiej w publicystyce polskiej lat 1933-1939*, (Abitavano la stessa casa... Proposte per la soluzione della questione ebraica nella stampa polacca degli anni 1933-1939), Warszawa, 1998; *Co Alicja odkrywa po własnej stronie lustra* (Cosa scopre Alice dalla propria parte dello specchio), Warszawa, 2002; *Syn będzie Lech... Asymilacja Żydów w Polsce międzywojennej* (Nostro figlio si chiamerà Lech. L’assimilazione ebraica nella Polonia fra le due guerre), Warszawa, 2006. Si occupa di storia sociale e anzitutto dei rapporti ebraico-polacchi, e di storia delle donne. Sta terminando un libro sull’immagine della Polonia e dei polacchi nella stampa ebraico-polacca nel 1918-1939.

Daniela MANTOVAN è docente di lingua e letteratura yiddish alla Hochschule für Jüdische Studien di Heidelberg. Ricercatrice e studiosa di letteratura yiddish moderna, ha pubblicato estensivamente in particolare nel settore letterario yiddish-russo/sovietico. Tra le sue traduzioni, *Der Nister* (*Unterm Zaun*, Insel Verlag, 1988), *Prologo di uno sterminio* (Marsilio, 2000), Dovid Bergelson, *La fine del canto* (Marsilio, 2001). Ha curato con Laura Quercioli gli Atti del Convegno per il centenario singeriano

## Hanno scritto per questo volume

*Ricordando I.B. Singer* ("Rassegna Mensile di Israel", 2005). Tra le sue più recenti pubblicazioni la cura del volume *Yiddish Poets and the Soviet Union, 1917- 1948*, Heidelberg, Winter Universitätsverlag, 2013, e la collaborazione ai volumi *Uncovering the Hidden: the Works and Life of Der Nister* (Oxford, Legenda, 2014) e *Children and Yiddish Literature: From Early Modernity to Postmodernity* (Oxford, Legenda, pubblicazione prevista per il 2015).

Elżbieta MAZUR è docente al Dipartimento per la storia della cultura materiale dell'Accademia Polacca delle Scienze. Studiosa della storia della città di Varsavia, è autrice di numerose pubblicazioni in volume e articoli riguardanti la vita quotidiana nelle città polacche del XIX e del XX secolo. Collabora con la Fondazione Mojżesz Schorr nell'allestimento di mostre sulla vita sociale degli ebrei varsaviani.

Alessandra MODUGNO insegna Filosofia teoretica II presso il DISFOR, Scuola di scienze Sociali di Genova. Fra le sue pubblicazioni Heidegger e Sciacca. Essere, persona, libertà, tempo (Marsilio, 2001) ed Europa. Persona e cultura (Marsilio, 2002) Nel 2009 esce per l'editore Armando di Roma Interiorità e trascendenza. La lezione di Sciacca per il terzo millennio. Accanto all'attività di ricerca all'interno dell'università, da sempre si occupa di formazione e orientamento personale nei confronti dei giovani, in particolare nell'ambito della consulenza pedagogica e didattica agli adolescenti e alle loro famiglie. In relazione a questo impegno nel 2011 pubblica Appassionati alla realtà. Percorsi di apprendistato filosofico, il cui obiettivo è avvicinare gli adolescenti alle questioni teoretiche con un linguaggio e una metodologia comunicativa adeguati a loro.

Grażyna PAWLAK, direttrice della Fondazione Mojżesz Schorr, è autrice dell'album *Il libro della vita del professor Mojżesz Schorr* e coautrice di svariati cataloghi e mostre dedicate alla vita sociale degli ebrei di Varsavia.

Laura QUERCIOLI MINCER è professore associato di Letteratura polacca all'Università di Genova. È autrice di *Patrie dei superstiti. Letteratura ebraica del dopoguerra in Italia e in Polonia*, (Lublino, 2009; Roma, 2010), del volume divulgativo *101 storie ebraiche che non ti hanno mai raccontato*, (Roma, 2011) e di articoli e saggi, in particolare riguardanti la cultura ebraico-polacca, pubblicati in Italia e all'estero. Ha curato diversi volumi, fra cui «Un ebreo resta sempre un ebreo». *Vicende dell'ebraismo e del messianesimo nella cultura polacca* (2009), *Cafè Savoy, Teatro yiddish in Europa* (con Paola Bertolone, 2006) e, con Alessandro Amenta, *Omosessualità e Europa*. (2006). Fra le sue ultime traduzioni: Alina Margolis-Edelman, *Una giovinezza nel ghetto di Varsavia* (Firenze, 2014), Henryk Grynberg, *La vittoria* (Roma, 2013), Maria Konopnicka, *Mendel di Danzica. Storia di un pogrom* (Napoli, 2013).

Moshe SHNER è senior lecturer dello Oranim College of Education, Israele, dove è direttore del Dipartimento di filosofia. I temi della sua ricerca e del suo insegnamento sono: filosofia ebraica, educazione ebraica, problematiche della Shoà, l'opera di Janusz Korczak, l'identità ebraica moderna nel mondo post-Shoà, il dialogo interreligioso e l'educazione multiculturale. Oltre agli *Jewish Studies*, si occupa di pedagogia online e

delle sfide poste da Internet ai paradigmi tradizionali di insegnamento e apprendimento. Fra l'altro, esplora le potenzialità di Internet nell'insegnamento della Shoà a livello mondiale. Fra i suoi libri: *Being a Jew in the Third Millennium* (Tel Aviv, Mofet Institute, 2008), *Janusz Korczak and Itzhak Katzenelson: two Educators in the Abysses of History* (Tel Aviv University, 2011) e *Born Virtual* (Tel Aviv, Mofet Institute, 2012).

Giovanna TOMASSUCCI è professore associato di Letteratura polacca all'Università di Pisa. la sua attività di ricerca ha affrontato i temi della cultura del Rinascimento, Barocco, Romanticismo, della letteratura tra le due guerre e del secondo Novecento in Polonia. È autrice di oltre un centinaio fra contributi critici e traduzioni dal polacco. Ha curato, fra gli altri: Julian Tuwim, *Noi ebrei polacchi*, Roma, Livello 4 2009; Tadeusz Borowski, *Da questa parte, per il gas*, Napoli, L'Anchra del Mediterraneo 2009; Hanna Krall, *Il dibbuk e altre storie*, Firenze, La Giuntina, 1997. Tra i suoi progetti, un libro dedicato agli scrittori ebrei polacchi della prima metà del Novecento.

Monika WOŹNIAK, professore associato di lingua e letteratura polacca, insegna alla "Sapienza" Università di Roma. Si occupa di letteratura per l'infanzia, traduzione letteraria e audiovisiva e dei rapporti letterari e culturali tra l'Italia e la Polonia. È coautrice della *Bibliografia delle traduzioni della letteratura italiana in polacco* in tre volumi (2003, 2007, 2011). Ha curato i numeri monografici di "Przekładaniec. Journal of Literary Translation" sulla traduzione per l'infanzia (2007) e sulla traduzione della fiaba (2010). Ha tradotto in polacco, tra l'altro, romanzi di Camilleri, Mazzucco, Moravia, e in italiano classici polacchi per l'infanzia, quali Jan Brzechwa e Julian Tuwim.